

U.O.S . Dipartimentale  
**Diagnostica e terapia endoscopica**

TEL. 070-9378286 / Fax 070-9378248 /

E-mail endo.sangav@tiscali.it

### ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA

L'esofagogastroduodenoscopia è un esame visivo dell'interno dell'esofago, stomaco e duodeno. Esso viene eseguito mediante il passaggio di un sottile, lungo e flessibile endoscopio attraverso la bocca. Il medico è così in grado di osservare ogni alterazione presente. Se necessario, piccoli frammenti di tessuto ( biopsie ) possono essere prelevati ( senza alcun dolore ) per accurati esami di laboratorio. Alcuni trattamenti possono essere effettuati durante l'endoscopia: fra essi la dilatazione di zone ristrette, la rimozione di polipi o di oggetti ingeriti, emostasi di ulcere o vasi sanguinanti.

### PREPARAZIONE

Lo stomaco deve essere vuoto, non bisogna mangiare ne bere nulla dopo la mezzanotte. Se è necessario assumere dei farmaci, essi vanno ingeriti con piccoli sorsi d'acqua. Non assumere antiacidi.

### COSA ACCADRA'

Il medico e l'infermiere vi spiegheranno la procedura e risponderanno alle vostre domande. Riferite loro se avete avuto altri esami endoscopici, o qualche allergia o reazione a farmaci. Sarà necessario inoltre esaminare i referti di precedenti esami endoscopici, eventuali documentazioni radiologiche, fogli di dimissione o cartelle cliniche relative a ricoveri ospedalieri. Sarà necessario levarsi gli occhiali, le lenti a contatto e le eventuali protesi dentarie mobili. Vi verrà spruzzato in bocca un anestetico che agirà sulla lingua e sulla gola riducendo il fastidio del transito dello strumento. Se necessario, o se preferite, potrà esservi iniettato in vena un sedativo, che vi renderà assonnati e rilassati durante l'esame. Dovrete porvi in comoda posizione sul fianco sinistro, sul lettino, ed il medico farà passare l'endoscopio attraverso la bocca e la gola. Terrete fra i denti un anello di plastica che proteggerà lo strumento e la vostra bocca. Lo strumento non disturba la vostra respirazione e non causa alcun dolore. L'esame dura 5-20 minuti.

### RACCOMANDAZIONI PER IL DOPO

Dovrete rimanere nell'area ospedaliera per circa 1 ora, fino a che siano cessati gli effetti dei farmaci. Non dovrete mangiare ne bere fino a quando sia cessato l'effetto dell'anestetico locale ed il riflesso della deglutizione sia tornato normale. ( circa 45 minuti). Potrete sentirvi gonfi a causa dell'aria insufflata durante l'esame, ma ciò regredisce prontamente. Se vi è stato somministrato un sedativo è bene che un compagno vi conduca a casa. **Non dovrete per tutta la giornata guidare un'auto**, lavorare su macchine o prendere decisioni importanti, perché la sedazione può alterare i riflessi e la vostra capacità di giudizio.

**RISCHI**

L'endoscopia può creare complicazioni, come reazioni a farmaci, perforazioni o sanguinamento. Tali complicanze sono assai rare (meno di 1 ogni 1000 esami) ma possono richiedere un trattamento urgente e talvolta un intervento chirurgico. La possibilità di complicanze è maggiore quando si tratta di endoscopia operativa (polipectomie, dilatazioni). Informate il vostro medico se avete dolore, vomito frequente o eliminazione di feci nere nei giorni seguenti l'esame.

**DOMANDE O PROBLEMI**

**Telefonare al U.O. di Diagnostica e Terapia Endoscopica , TEL. 070-9378286, possibilmente dalle ore 8 alle 9, nei giorni da lunedì a sabato escluso il venerdì.**

**Scrivere un messaggio alla casella di posta elettronica: [endo.sangav@tiscali.it](mailto:endo.sangav@tiscali.it)**

**CONSENSO INFORMATO.**

Il/la

sottoscritto/a.....  
.....

acconsente a essere sottoposto/a a Esofagogastroduodenoscopia, essendo stato informato della natura del suddetto esame, della natura e della portata della problematica clinica che ne motiva l'esecuzione, dei rischi che l'esame comporta e, infine, di come l'iter diagnostico e terapeutico si svolgerebbero senza l'ausilio delle informazioni ottenibili con l'esame stesso.

In particolare il/la sottoscritto/a dichiara di essere stato informato che la esofagogastroduodenoscopia può essere gravata da rare complicanze che, in circostanze del tutto eccezionali, potrebbero risultare pericolose per la vita e per le quali, comunque, verrebbero prestate tutte le cure possibili.

Data...../...../.....

Il paziente

.....

Il Medico

.....